

Oggetto n. 6 del 24 marzo 2021

**6/16975 Aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della
Corruzione e Trasparenza – PTPCT 2021-2023: esame e
determinazione**

Relaziona la dott.ssa Lina Ferrari, in qualità di Responsabile del Piano
Triennale RPCT ai sensi dell'art. 26 dello Statuto.

Premesso che:

- la Legge 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione* “ ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- i relativi decreti attuativi (nello specifico d.lgs 33/2013 così come modificato dal DI 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014 da ultimo dal D.lgs 97/2016) hanno individuato e confermato anche gli enti pubblici economici, quali destinatari di misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza;
- la legge 190/2012 prevede all'art.1 commi 6,7 e 8, come sostituito dall'art.41 del D.lgs 97/2016 , la sinergia tra diversi livelli di governo:
 - l'Organo di indirizzo politico che adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ed è chiamato a definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
 - il responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, individuato dall'organo di indirizzo politico, soggetto dotato di poteri di ampia autonomia, per lo svolgimento delle attività, e capacità gestionali che ha funzioni, tra l'altro di predisporre una proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione all'organo di indirizzo politico, di verificare l'efficace attuazione dello stesso e della sua idoneità, nonché a proporre le eventuali modifiche, quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o quando intervengono mutamenti dell'organizzazione o nell'attività dell'azienda;
- ANAC –Autorità nazionale anticorruzione – con compiti di vigilanza, consultivi e funzioni in materia di prevenzione alla corruzione, ivi compresi quelle relative alla predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione e suoi aggiornamenti – con Determinazione n.8 del 17 giugno 2015 “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” ha fornito un elenco significativo in merito ai contenuti minimi delle misure da

inserire nei Piani, da predisporre da parte degli enti pubblici economici;

- con Determina n. 1134 del 8 novembre 2017 l'ANAC ha dettato "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" totalmente sostitutive della precedente propria determinazione 8 del 17 giugno 2015, prevedendo, nello specifico, con riferimento alle misure di prevenzione della corruzione, un regime differenziato nell'attuazione delle indicazioni contenute nel PNA (atto di indirizzo) tra le pubbliche amministrazioni in senso stretto e "gli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del d.lgs 33/2013" consistente per le prime nell'adozione di un vero e proprio PTPCT, per gli altri enti, tra cui l'Azienda quale ente pubblico economico strumentale, nell'adozione di "misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231".
- visti gli obiettivi strategici forniti al responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza da parte dell'organo politico per il triennio, giusta delibera n. 16855 del 30/01/2020 e nello specifico:
 - potenziamento e coordinamento del sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
 - incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti, anche al fine di coinvolgere e diffondere nel personale dipendente la consapevolezza dell'importanza di tali strumenti ai fini del buon andamento dell'attività aziendale;
 - realizzare una struttura di supporto al responsabile della prevenzione e della trasparenza aziendale;
 - raccordo tra RPCT, Direzione Aziendale e ODV
- che a causa dell'emergenza COVIT- 19 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nella seduta del 2 dicembre 2020 ha ritenuto opportuno differire al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione dei Piani Triennali per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023;

Preso atto che

- il PTPCT 2021-2023 risulta coerente con il quadro normativo di riferimento e alle linee guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e conferma l'impianto generale delle misure di anticorruzione, in continuità con l'adozione condotta nelle precedenti annualità;
- il Piano si prefigge tra l'altro di ridurre le opportunità che si producano casi di corruzione attraverso:
 - analisi delle condizioni/processi che possano abilitare interventi corruttivi ed interventi organizzativi idonei a prevenirli;

- aumento della possibilità di scoprire casi di corruzione, attraverso un programma coordinato di monitoraggio e con la progettazione di misure "sostanziali" ossia calibrate sul contesto esterno ed interno dell'Azienda;
 - creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione attraverso un collegamento funzionale tra anticorruzione/trasparenza;
 - potenziamento dei sistemi di controllo tramite acquisizione certificazione ISO 37001:2016 - Anticorruzione;
- si è provveduto altresì a recepire gli indirizzi del PNA 2019 in particolare la revisione della metodologia della valutazione del rischio con il conseguente avvio delle procedure di messa a regime del nuovo modello di mappatura e pesatura dei rischio - Registro del Rischio Corruzione - che vedrà coinvolto il Gruppo di Lavoro interno per l'attuazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n.16963 del 25.02.2021;
 - il Consiglio di Amministrazione con delibera n.3/16146 del 26 febbraio 2015 ha individuato la dott.ssa Lina Ferrari, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, pur in assenza in capo alla stessa di qualifica dirigenziale;
 - il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha elaborato l'Aggiornamento al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2021-2022-2023;
 - che in fase di elaborazione sono stati coinvolti i cittadini, gli *stakeholders* e tutte le associazioni e le altre forme di organizzazione portatrici di interessi collettivi giusto Avviso pubblico di prot. n. 475 del 12.01.2021 pubblicato sul sito di Ater di Verona, attraverso il quale i suddetti soggetti sono stati invitati a presentare proposte e osservazioni relative al contenuto del Piano;
 - che in fase di elaborazione sono pervenuti contributi ed osservazioni da parte della direzione e degli altri responsabili dell'Azienda;
 - che all'esito delle analisi al riguardo svolta si è provveduto a recepire questi contributi e le osservazioni inserendoli all'interno dell'aggiornamento al PTPC;
 - il presente Aggiornamento del Piano Anticorruzione e Trasparenza 2021-2023, in conformità alla vigente normativa, contiene altresì la sezione “ Trasparenza: misure e soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'attuazione effettiva ed il concreto adempimento degli obblighi di trasparenza. Aggiornamento 2021-2023”
 - preso atto della relazione annuale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, condivisa e fatta propria in tutti i suoi aspetti;
 - preso atto del combinato disposto di cui all'art. 1 comma 8 della L190/2012 nella parte in cui rimette all'Organo di indirizzo

politico la competenza esclusiva nella approvazione del PTPCT e suoi aggiornamenti;

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto che l'atto non è soggetto a parere della Conferenza dei Sindaci;
- sentito il parere favorevole espresso dal Direttore

completamente edotto, all'unanimità

delibera

- di dare atto che le premesse formano parte integrate e sostanziale del presente provvedimento;
di approvare l'Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione alla corruzione e trasparenza 2021-2023 (PTPCT), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrate e sostanziale;
- di stabilire che le attività previste nel PTPCT 2021-2023 costituiscono dalla data di adozione specifici obiettivi del Dirigente e dei Responsabili d'Area;
- di dare mandato al responsabile di prevenzione della corruzione di curare la tempestiva trasmissione del documento alla Regione del Veneto – Amministrazione vigilante – nonché di assicurare la pubblicazione del Piano sul sito web istituzionale dell'ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
- di inoltrare altresì la presente deliberazione e il relativo Piano al Revisore Unico dei Conti, all'ODV, e a tutto il personale apicale e non apicale;
- eventuali aggiornamenti del Piano e/o dei relativi allegati che si renderanno necessari saranno approvati secondo quanto previsto dalla legge 190/2012;
- di incaricare il Direttore di adottare i necessari atti organizzativi interni per dare attuazione agli adempimenti previsti dall'Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione alla corruzione e Trasparenza 2021-2023.